

Objektyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **35 (1988)**

Heft 7-8

PDF erstellt am: **22.07.2024**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

### **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



tivo controllo non hanno molto a che vedere con «più denaro a disposizione».

### I punti deboli dell'istruzione

«Non solo l'istruzione e i suoi effettivi sono insufficienti», ha rilevato il Consigliere federale Kopp, «ma ci sono anche grosse differenze tra i Cantoni. Esistono inoltre delle disparità nell'istruzione di base e nell'istruzione di complemento e di ripetizione. In generale, poi, manca ad esempio il livello del consolidamento dell'istruzione impartita.»

Come motivo principale di queste carenze è indicato il fatto che spesso nella protezione civile gli esercizi sono ideati da «quelle personalità a cui, per scarsa esperienza, manca del tutto il know-how in questo settore». E a tale proposito viene citata la durata troppo breve dei corsi di ripetizione nella protezione civile. Per migliorare questa situazione insoddisfacente bisognerà esaminare se eventualmente «non si potrebbe inserire nell'istruzione dei quadri un «guadagnare i gradi» con singoli istruttori messi a disposizione dalla Confederazione». Questi istruttori attualmente non sono ancora disponibili, ma è molto urgente «fare opera di prevenzione e quindi perché non considerare anche l'eventualità di un impiego di ufficiali dell'esercito?»

### Proposta di soluzione: passaggio alla protezione civile di ufficiali dell'esercito

«In ogni istituzione pubblica che deve ideare esercizi pratici esistono di regola abbastanza ufficiali dotati dell'esperienza necessaria proprio nell'organizzazione di esercizi», ha sostenuto la signora Kopp e ha definito «auspicabile che una parte di questi ufficiali possa aiutare i responsabili della protezione civile ad elaborare e realizzare i necessari esercizi». All'obiezione che questi ufficiali non avrebbero le conoscenze specifiche di protezione civile e potrebbero essere impiegati in questo compito solo come volontari, il Consigliere federale ha risposto come segue: «Il punto debole degli esercizi di protezione civile in genere non sta nel settore specifico alla protezione civile stessa, bensì nella concezione e nella realizzazione dell'esercizio, ad esempio nell'impianto dell'esercizio e nella direzione di esso da parte delle autorità preposte e degli arbitri. Proprio qui però non c'è bisogno di conoscenze specifiche di protezione civile, ma di esperienza nell'ideazione generale degli esercizi.»

Il lavoro degli ufficiali nella protezione civile, che avverrebbe naturalmente su base volontaria, dovrebbe quindi essere interpretato come un ulteriore completamento e una realizzazione pratica

delle conoscenze acquisite.

La signora Kopp ha anche rifiutato di vedere un problema in eventuali conflitti tra membri dell'esercito e della protezione civile. «Queste paure sono fuori posto», ha sostenuto e ha invece richiesto espressamente una collaborazione più stretta tra le due istituzioni.

### Considerazioni finali imparziali

Il Consigliere federale signora Elisabeth Kopp ha parlato un linguaggio chiaro e preciso chiedendo e proponendo qualcosa di veramente fattibile. Ella ha infatti lanciato un messaggio diretto all'opinione pubblica in generale e non soltanto agli ufficiali delle truppe di protezione aerea. Una buona ragione per cui la rivista *Protezione civile* ha deciso di riferire e di commentare tutto quanto è stato detto dal nostro ministro.

Per quanto riguarda la realizzazione delle proposte, si spera che diventi veramente un tema attuale, anche se a tale proposito va rilevato che sarebbe necessario a tutti i livelli riconsiderare, riorganizzare e riaffrontare con una visione positiva diverse situazioni concrete. ▣



## Mehrzweck-Schutzraum-Liegestellen ... die Lösung!

Die EMA-TREGAL-Metall-Keller-Trennwände sind aus sendzimiervanzinktem (rostgeschütztem) Material hergestellt. Die nicht brennbaren Elemente für Regale und Trennwände lassen sich mit wenigen Handgriffen zu Liegestellen umbauen. Diese Liegestellen (TREGAL 87) sind schockgeprüft, vom Bundesamt für Zivilschutz abgenommen und mit der Prüfnummer 3151 versehen. Das TREGAL 87-System der Fischer System Technik, die perfekten Baukastenelemente mit grossem individuellem Spielraum in der Gestaltung für Lagergestelle, Raumentrennwände, Kellertrennwände, Regalwände für Büro, Werkstatt und Bastelräume sowie Garagentrennungen usw.



Technisches Büro, Ausstellung und Lager:  
Hardstrasse 50, CH-4132 Muttenz  
Telefon 061 61 99 09, Telex 968 061, Fax 061 61 15 10  
Postadresse: Postfach, 4002 Basel

Z 1/87

# Zivilschutz- Einrichtungen von Embru



**embru**

Liegestelle 7686: raumsparende Lagerung, einfache Montage, rasch einschiebbare Liegetücher. Verlangen Sie Unterlagen und Angebot.

Embru-Werke, Kommunalbedarf, 8630 Rüti, Telefon 055/31 28 44



# Sichere Alarmierung – rascher Einsatzerfolg



Einsatzgruppen der Polizei, Feuerwehr und Hilfsdienste können nur dann wirksam eingreifen, wenn Alarmer und Meldungen schnell und zuverlässig übermittelt werden.

Das **Alarm- und Meldungssystem TUS 35 M** leitet Alarmer rasch und zuverlässig an die entsprechende Kommandozentrale weiter.

Das **Mannschaftsmobilisierungssystem SMT 75** ruft innert kürzester Zeit Hilfsdienste und Mannschaften an den Einsatzort.

Mit der **Sirenenfernsteuerung SF 457** können Sirenen zentral ausgelöst und ganze Bevölkerungsteile vor eventuellen Gefahren gewarnt werden.

Das **Informationstransportsystem INFRANET** übermittelt Alarmerkriterien, Telemetriedaten und Datenpakete zuverlässig und wirtschaftlich in bestehenden Telefonnetzen.

**Lassen Sie sich über diese wirksamen und preiswerten Alarmsysteme näher informieren.**

## AUTOPHON



Ein Unternehmen der **ascom**

**Autophon Telecom AG**, Vertrieb Anlagen  
Bolligenstrasse 54, CH-3000 Bern 22  
Telefon 031/40 91 11, Telefax 031/40 97 11

**Ja.** Ich bin interessiert und möchte mehr Information über die Systeme  TUS 35 M,  SMT 75,  SF 457,  INFRANET.

Firma \_\_\_\_\_

Verantwortlich \_\_\_\_\_

Adresse \_\_\_\_\_

PLZ/Ort \_\_\_\_\_

Telefon Nr. \_\_\_\_\_